

INDAGINE CONGIUNTURALE

PREMESSA

I principali aspetti dell'indagine congiunturale sono riassunti di seguito mentre i risultati completi vengono riportati in allegato.

La rilevazione è svolta interessando tutte le imprese associate, non seguendo una metodologia a campione.

Come di consueto, l'analisi è stata condotta attraverso l'elaborazione delle risposte al questionario compilato, per l'anno di riferimento, da più di 1.500 imprese associate.

Il numero dei lavoratori (operai, impiegati ed apprendisti) dipendenti da tali imprese è di 28.656 unità.

La prima tabella rappresenta, per le singole province, il numero dei questionari validi analizzati.

Per facilitare la lettura, la presente guida riporta, nella parte finale, un elenco contenente i riferimenti delle tavole che compongono l'elaborazione (tabella 7).

TABELLA 1

INDAGINE CONGIUNTURALE DELLE ATTIVITA' EDILIZIA ED AFFINI

- Risposte pervenute e composizione percentuale -

CIRCOSCRIZIONE	NUMERO RISPOSTE 2009	COMPOSI ZIONE %	CIRCOSCRIZIONE	NUMERO RISPOSTE 2009	COMPOSI ZIONE %	CIRCOSCRIZIONE	NUMERO RISPOSTE 2009	COMPOSI ZIONE %
AOSTA	0	-	BOLOGNA	55	3,58	AVELLINO	12	0,78
ALESSANDRIA	32	2,08	FERRARA	10	0,65	BENEVENTO	0	-
ASTI	0	-	FORLI'	0	-	CASERTA	0	-
BIELLA	19	1,24	MODENA	13	0,85	NAPOLI	16	1,04
CUNEO	54	3,51	PARMA	0	-	SALERNO	11	0,72
NOVARA	7	0,46	PIACENZA	0	-			
TORINO	0	-	RAVENNA	9	0,59	MATERA	5	0,33
VERBANIA	6	0,39	REGGIO EMILIA	0	-	POTENZA	8	0,52
VERCELLI	14	0,91	RIMINI	0	-			
			AREZZO	14	0,91	BARI	13	0,85
GENOVA	0	-	FIRENZE	0	-	BRINDISI	3	0,20
IMPERIA	9	0,59	GROSSETO	0	-	FOGGIA	0	-
LA SPEZIA	13	0,85	LIVORNO	0	-	LECCE	0	-
SAVONA	20	1,30	LUCCA	22	1,43	TARANTO	5	0,33
			MASSA-CARRARA	0	-			
BERGAMO	107	6,96	PISA	6	0,39	CATANZARO	0	-
BRESCIA	98	6,38	PISTOIA	0	-	COSENZA	7	0,46
COMO	42	2,73	PRATO	9	0,59	CROTONE	45	2,93
CREMONA	19	1,24	SIENA	0	-	REGGIO CALABRIA	2	0,13
LECCO	51	3,32				VIBO VALENTIA	0	-
MANTOVA	0	-	PERUGIA	57	3,71			
MILANO	67	4,36	TERNI	0	-	AGRIGENTO	0	-
PAVIA	13	0,85				CALTANISSETTA	0	-
SONDRIO	9	0,59	ANCONA	12	0,78	CATANIA	8	0,52
VARESE	38	2,47	ASCOLI PICENO	12	0,78	ENNA	0	-
			MACERATA	8	0,52	MESSINA	5	0,33
BOLZANO	50	3,25	PESARO	8	0,52	PALERMO	0	-
TRENTO	67	4,36				RAGUSA	0	-
			FROSINONE	0	-	SIRACUSA	0	-
BELLUNO	11	0,72	LATINA	4	0,26	TRAPANI	0	-
PADOVA	39	2,54	RIETI	0	-			
ROVIGO	0	-	ROMA	56	3,64	CAGLIARI	11	0,72
TREVISO	35	2,28	VITERBO	0	-	NUORO	16	1,04
VENEZIA	40	2,60				ORISTANO	0	-
VERONA	78	5,07	CHIETI	13	0,85	SASSARI	0	-
VICENZA	54	3,51	L'AQUILA	0	-			
			PESCARA	16	1,04			
GORIZIA	4	0,26	TERAMO	0	-			
PORDENONE	24	1,56				TOTALE	1.537	100,00
TRIESTE	10	0,65	CAMPOBASSO	3	0,20			
UDINE	13	0,85						

AMBITO TERRITORIALE DI OPERATIVITA'

Viene confermato il trend in aumento delle imprese che operano in ambito nazionale che passano dal precedente 16,4% al 19%. Si tratta di incrementi di rilievo anche se è da ricordare che questo risultato, come altri che seguiranno, può in parte essere influenzato dal più ristretto numero di risposte al questionario rispetto alla rilevazione precedente, ipotizzando una maggiore incidenza delle risposte da parte di imprese più strutturate.

Anche le imprese che hanno dichiarato di lavorare su più province, ma all'interno della regione, sono in aumento da 12,5% a 14,1% mentre, di conseguenza sono percentualmente in calo di oltre 4 punti le imprese a dimensione provinciale.

Le stesse tendenze si ritrovano nella ripartizione della forze lavoro: in aumento percentuale i dipendenti delle imprese "regionali" e "nazionali", in calo quelli che lavorano in ambito operativo provinciale.

L'andamento storico dei dati attinenti sia le imprese che la forza lavoro per ciascuna estensione geografica è riportato nella tabella 2.

GRAFICO A

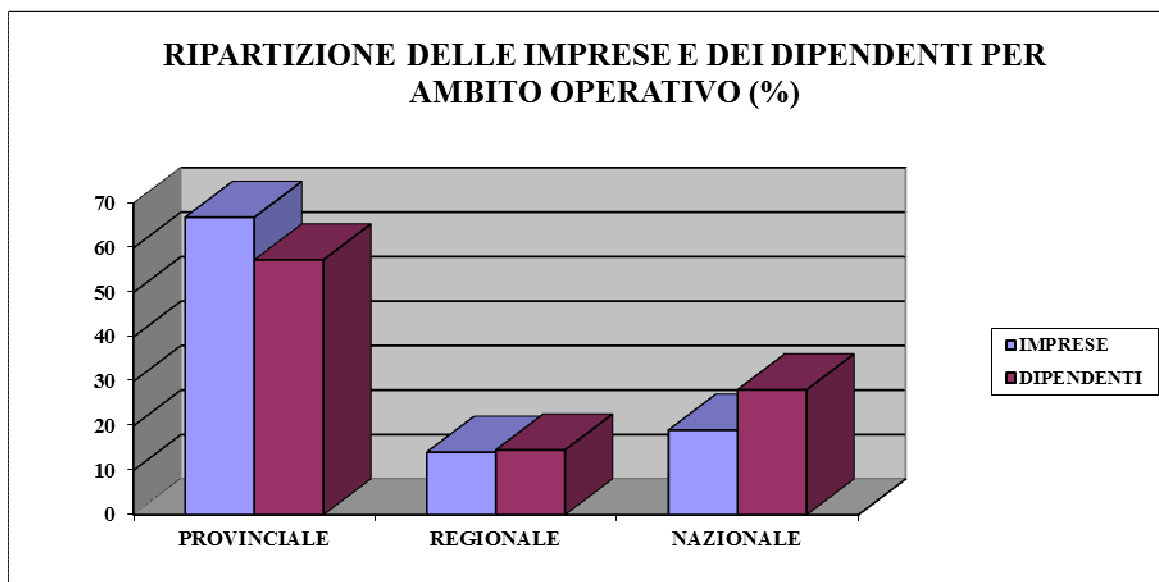


TABELLA 2

AMBITO OPERATIVO DELLE IMPRESE

ANNO	PROVINCIALE		REGIONALE		NAZIONALE	
	% imprese	% dipendenti	% imprese	% dipendenti	% imprese	% dipendenti
1985	80,9	71,5	8,3	9,3	10,8	19,2
1986	81,9	73,5	8,5	9,9	9,6	16,6
1987	82,2	71,3	7,9	10,4	10,0	18,3
1988	81,9	73,4	7,5	8,7	10,6	17,9
1989	78,9	68,0	9,5	10,6	11,6	21,4
1990	77,6	68,5	10,5	10,6	11,9	20,9
1991	77,4	67,3	10,4	11,2	12,2	21,5
1992	77,8	68,6	10,3	10,8	11,9	20,6
1993	79,4	71,2	9,2	9,6	11,4	19,2
1994	79,1	70,2	9,3	10,5	11,6	19,3
1995	78,9	71,5	10,1	11,5	11,0	17,1
1996	90,6	88,0	4,0	3,5	5,4	8,5
1997	78,2	68,7	9,9	11,1	11,9	20,2
1998	74,3	64,5	11,5	12,3	14,2	23,3
1999	75,0	66,1	11,0	12,4	14,0	21,5
2000	78,2	67,5	9,6	11,3	12,2	21,3
2001	74,7	63,6	11,7	12,7	13,6	23,7
2002	73,2	63,5	12,5	13,1	14,3	23,4
2003	73,5	61,5	12,2	13,5	14,4	25,0
2004	73,3	63,0	12,7	14,0	14,0	23,0
2005	71,9	62,1	12,8	13,4	15,4	24,5
2006	72,8	61,2	12,7	14,4	14,5	24,3
2007	72,3	59,0	13,2	14,7	14,5	26,3
2008	71,1	61,4	12,5	14,0	16,4	24,6
2009	66,9	57,3	14,1	14,6	19,0	28,1

STRUTTURA DELLE IMPRESE

Ancora in calo la percentuale delle imprese dell'edilizia abitativa che costituiscono il 55% circa del totale (precedente 56%) mentre per il terzo anno consecutivo risultano in aumento le aziende che sono impegnate nell'edilizia non abitativa (9%).

Prosegue anche il trend positivo riferito alle imprese che hanno dichiarato di svolgere la propria attività nell'ambito dei lavori pubblici: 28,4% (precedente 28,0%).

Il 7,2% del totale è rappresentato dalle aziende di "altri comparti". Tra esse sono sostanzialmente stabili le complementari (verniciature civili e industriali, impermeabilizzazioni, isolamento termico, rivestimenti, ecc.) con il dato che si attesta intorno al 2%.

Per quanto invece attiene i lavoratori, la media generale risulta di 18,6 addetti per impresa.

È da rimarcare, peraltro, che questo dato è decisamente differente da quello che scaturisce dall'analisi degli iscritti in Cassa Edile. Qui la media per impresa è di 5 addetti.

Le motivazioni di tale diversità risiedono nel diverso bacino di rilevazione che per le Casse Edili non comprende gli impiegati viceversa include gli operai di tutte le aziende di settore comprese quindi quelle artigiane.

Nella tabella 4 è contenuta la suddivisione delle imprese e dei dipendenti per attività prevalente.

Nel grafico B si evidenzia la ripartizione delle imprese e dei dipendenti rispetto all'attività prevalentemente svolta dalle aziende, nel successivo grafico C, sono riportati i dati relativi alle diverse aree geografiche.

Il grafico D riporta i valori per classi dimensionali delle imprese.

GRAFICO B

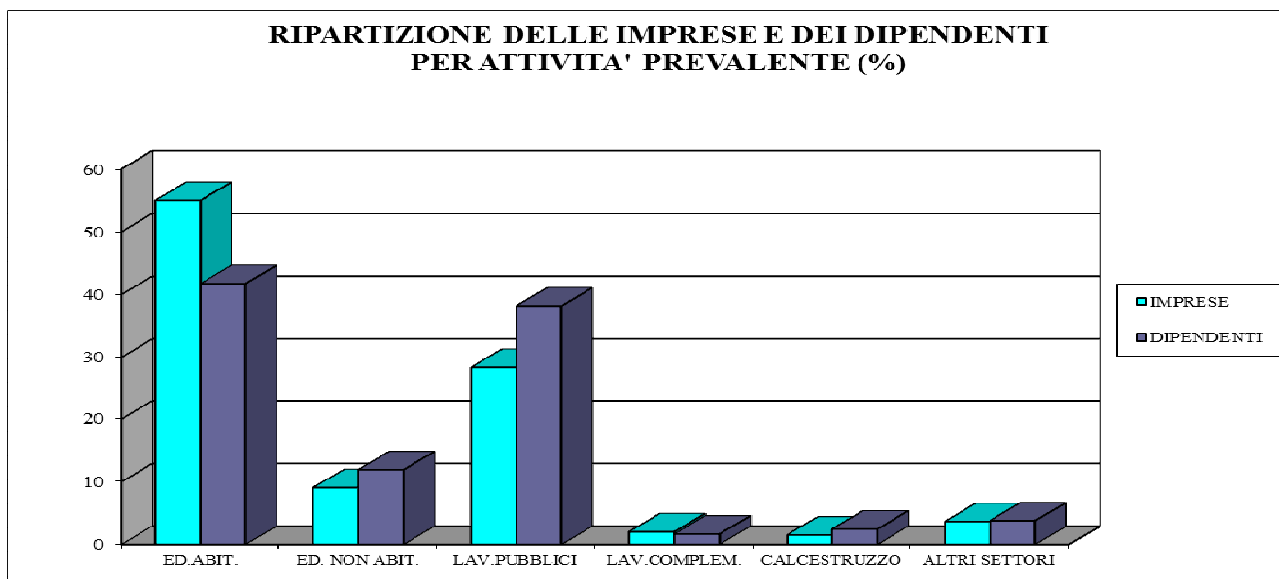


GRAFICO C

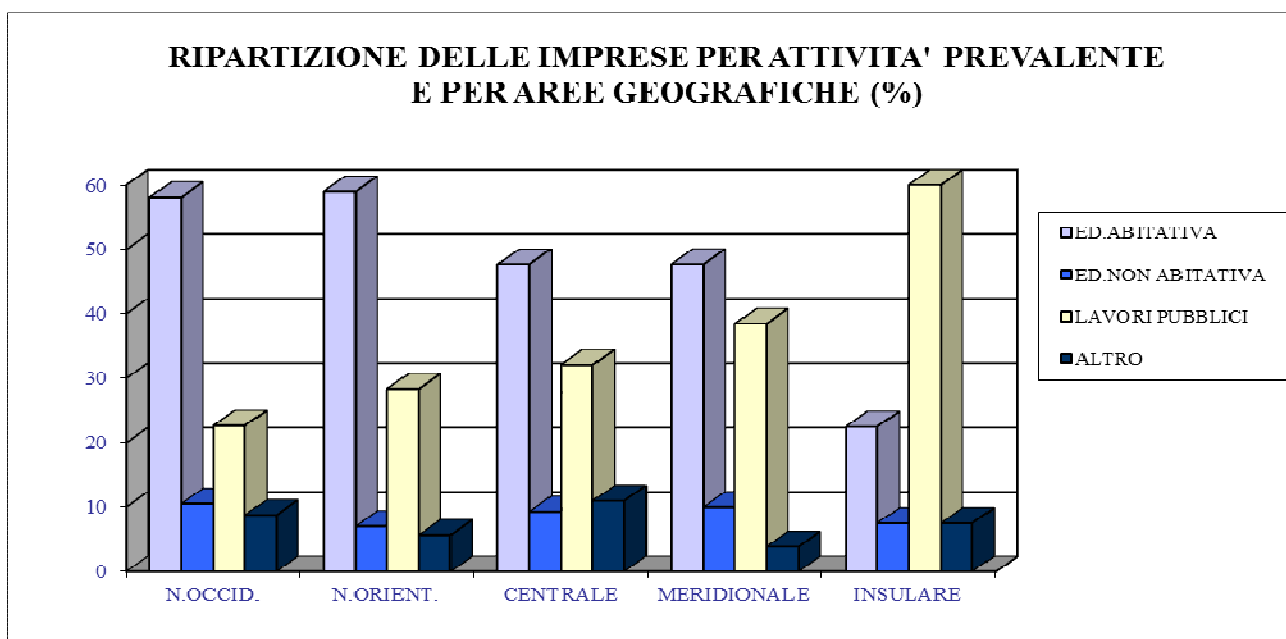


GRAFICO D

IMPRESE E DIPENDENTI PER CLASSE DIMENSIONALE DELL'IMPRESA

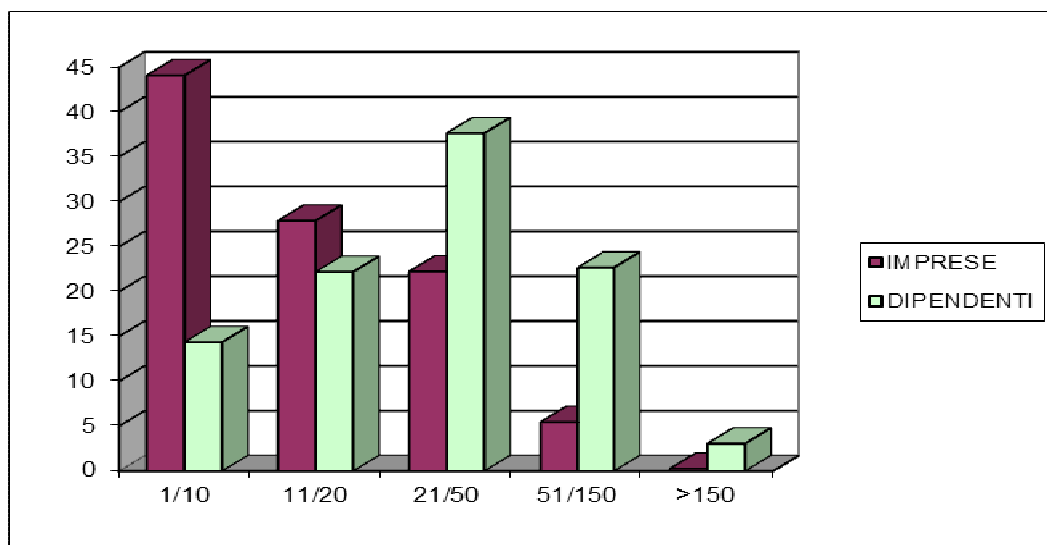


TABELLA 3

NUMERO MEDIO DI DIPENDENTI PER IMPRESA

ANNO	EDILIZIA ABITATIVA	EDILIZIA NON ABITATIVA	LAVORI PUBBLICI	LAVORI COMPLE- MENTARI	CALCE- STRUZZO	ALTRI SETTORI	NESSUNA ATTIVITA'	TOTALE
1985	18,8	29,2	26,3	15,3	23,9	31,5	16,4	21,8
1986	15,7	29,2	25,0	13,3	19,7	17,2	26,3	20,3
1987	15,4	23,2	24,4	14,1	21,8	12,0	13,0	18,7
1988	14,3	21,3	23,8	12,0	22,1	10,9	13,8	17,9
1989	14,8	22,2	24,5	13,5	22,4	14,4	12,7	19,2
1990	15,2	22,4	25,0	14,3	26,4	12,1	14,4	19,2
1991	15,9	24,4	24,8	13,1	23,7	12,1	12,6	19,1
1992	15,9	23,8	23,7	14,3	25,5	16,1	13,6	19,1
1993	15,2	22,2	22,2	15,9	24,8	15,1	12,0	17,6
1994	14,3	19,2	19,2	14,4	26,2	14,2	12,8	16,3
1995	13,4	19,3	17,3	13,0	27,2	15,7	11,0	14,9
1996	13,5	20,0	16,9	10,8	25,8	14,9	11,8	14,9
1997	13,1	19,8	18,0	10,6	29,9	15,3	11,2	15,0
1998	11,6	21,0	17,1	11,1	24,2	13,5	10,0	14,6
1999	12,0	18,1	17,7	11,9	25,9	15,0	9,4	14,7
2000	11,5	20,5	20,2	10,6	24,2	11,6	5,8	15,0
2001	11,7	19,7	20,0	9,7	23,4	13,1	7,0	15,0
2002	12,2	21,6	18,9	9,8	26,9	11,1	7,9	15,1
2003	12,3	22,6	19,1	11,1	27,0	12,0	7,5	15,5
2004	13,1	25,4	21,4	12,5	23,6	13,7	8,2	16,6
2005	13,5	23,5	20,7	11,4	25,0	12,4	13,4	16,3
2006	12,8	25,3	21,3	11,2	25,1	12,7	7,6	16,2
2007	13,4	22,1	25,0	11,3	25,4	14,9	8,4	17,2
2008	14,1	24,9	24,1	13,9	27,6	19,2	8,7	18,1
2009	14,1	24,5	25,1	15,3	30,5	19,3	14,2	18,6

TABELLA 4

RIPARTIZIONE PERCENTUALE DELLE IMPRESE E DEI DIPENDENTI
PER ATTIVITA' PREVALENTE

- IMPRESE -

ANNO	EDILIZIA ABITATIVA	EDILIZIA NON ABITATIVA	LAVORI PUBBLICI	ALTRI COM-PARTI	NESSUNA ATTIVITA'	TOTALE
1985	41,6	7,6	30,9	5,3	14,6	100
1986	46,6	9,0	35,9	7,3	1,2	100
1987	42,6	8,8	31,9	6,1	10,6	100
1988	40,5	8,2	32,2	5,9	13,2	100
1989	44,2	9,0	38,4	7,1	1,3	100
1990	39,2	8,6	34,3	5,1	12,8	100
1991	38,9	8,6	33,9	5,7	12,9	100
1992	38,9	9,0	33,9	5,2	13,0	100
1993	40,7	7,9	31,6	5,3	14,5	100
1994	42,5	7,4	30,1	5,6	14,4	100
1995	43,6	8,4	28,4	5,2	14,4	100
1996	43,9	8,6	29,1	4,9	13,5	100
1997	43,3	8,4	28,7	5,5	14,1	100
1998	48,8	8,6	35,6	6,3	0,7	100
1999	50,2	9,0	32,9	7,2	0,6	100
2000	52,6	8,1	30,7	8,0	0,5	100
2001	51,9	9,6	28,9	9,0	0,6	100
2002	52,6	8,3	31,4	7,1	0,5	100
2003	52,5	8,4	31,2	7,2	0,7	100
2004	55,2	7,8	29,3	7,0	0,7	100
2005	55,7	7,4	28,4	7,6	0,9	100
2006	57,1	7,0	28,5	6,7	0,6	100
2007	59,6	7,5	25,4	7,1	0,4	100
2008	56,0	8,9	28,0	6,7	0,4	100
2009	55,0	9,0	28,4	7,2	0,5	100

DIPENDENTI

ANNO	EDILIZIA ABITATIVA	EDILIZIA NON ABITATIVA	LAVORI PUBBLICI	ALTRI COMPARTI	NESSUNA ATTIVITA'	TOTALE
1985	35,8	10,3	37,4	5,6	11,0	100
1986	36,1	13,0	43,5	5,8	1,6	100
1987	35,1	11,0	41,7	4,9	7,3	100
1988	32,5	9,8	43,0	4,6	10,2	100
1989	34,0	10,4	49,0	5,8	0,8	100
1990	31,1	10,1	44,6	4,6	9,6	100
1991	32,2	11,0	43,8	4,5	8,5	100
1992	32,6	11,2	42,2	4,7	9,3	100
1993	35,1	9,8	39,8	5,4	9,9	100
1994	37,2	10,2	35,4	5,9	11,3	100
1995	39,2	10,9	33,0	6,3	10,6	100
1996	39,7	11,4	32,9	5,3	10,7	100
1997	37,7	11,1	34,4	6,3	10,5	100
1998	38,9	12,4	41,8	6,5	0,5	100
1999	40,9	11,1	39,4	8,2	0,4	100
2000	40,2	11,1	41,3	7,2	0,2	100
2001	40,4	12,5	38,6	8,2	0,3	100
2002	42,4	11,8	39,3	6,2	0,3	100
2003	41,8	12,3	38,6	7,0	0,3	100
2004	43,6	11,9	37,7	6,4	0,4	100
2005	46,0	10,7	36,0	6,6	0,7	100
2006	45,2	11,0	37,6	6,0	0,3	100
2007	46,6	9,6	37,0	6,7	0,2	100
2008	43,4	12,1	37,3	7,0	0,2	100
2009	41,7	11,9	38,2	7,9	0,3	100

POSIZIONE PROFESSIONALE DEI LAVORATORI

La forza lavoro rappresentata dall'indagine è così distribuita: 71,6% operai, 25,7% impiegati e 2,7% apprendisti.

Rispetto alle analisi precedenti è da rilevare che la percentuale riferita agli operai è in crescita dal 2008, stabili gli impiegati, in calo gli apprendisti.

La tabella 5/4 riassume lo storico riferito alla posizione professionale dei lavoratori a partire dal 1985.

Per il secondo anno consecutivo l'indagine congiunturale ha posto attenzione ai lavoratori a tempo parziale. Il dato totale delle imprese che hanno in forza dipendenti con tale tipologia contrattuale è rilevante: in sostanza quasi una impresa su due utilizza questi lavoratori. Gli addetti interessati sono il 4%.

È necessario, peraltro, suddividere il dato tra operai ed impiegati.

Gli impiegati part time costituiscono poco più del 3% del totale forza lavoro mentre gli operai sono meno dell'1%. Una percentuale di gran lunga inferiore ai dati – riferiti allo stesso periodo – rilevati dalle Casse Edili.

La differenza, a parte il diverso bacino di rilevazione (nel caso dell'indagine congiunturale 1.537 imprese, nel caso delle Casse Edili tutte le imprese ad esse iscritte) si ritiene poterla attribuire al fatto che l'indagine è condotta presso le imprese edili associate e presumibilmente maggiormente strutturate.

Il forte ricorso al part time per gli operai è più fenomeno ascrivibile ad imprese a dimensione ridotta (con particolare riferimento a quelle artigiane).

L'analisi per aree geografiche pone in evidenza una incidenza di part time più forte nelle regioni del nord e del centro.

Sull'argomento è da ricordare che il contratto collettivo nazionale di lavoro, per gli operai, pone dei limiti a questa tipologia lavorativa.

È quasi del 7% la percentuale di imprese che ha dichiarato di aver utilizzato contratti di inserimento per un totale lavoratori assunti con tale tipologia pari all'1,6%.

TABELLA 5/1

CONTRATTI PART TIME

	A	B	C	D	E	F
Area geografica	Imprese che hanno partecipato all'indagine	Imprese che hanno in forza lavoratori con contratto part time	B su A (%)	Totale forza lavoro	Dipendenti in contratto part time	E su D (%)
Nord occ.	618	302	48,87	11.366	483	4,25
Nord orien.	512	260	50,78	10.502	387	3,68
Centrale	237	128	54,01	4.044	192	4,75
Meridionale	130	38	29,33	1.977	68	3,44
Insulare	40	13	32,50	766	20	2,61
Italia	1.537	741	48,21	28.657	1.150	4,01

TABELLA 5/2

CONTRATTI DI INSERIMENTO

	A	B	C	D	E	F
Area geografica	Imprese che hanno partecipato all'indagine	Imprese che hanno in forza lavoratori con contratto di inserimento	B su A (%)	Totale forza lavoro	Dipendenti in contratto part time	E su D (%)
Nord occ.	618	28	4,53	11.366	210	1,85
Nord orien.	512	37	7,23	10.502	96	0,91
Centrale	237	22	9,28	4.044	103	2,55
Meridionale	130	13	10,00	1.977	35	1,77
Insulare	40	4	10,00	766	20	2,61
Italia	1.537	104	6,77	28.657	464	1,62

La presenza femminile in edilizia è fortemente diversificata tra operaie ed impiegate. Le prime costituiscono appena lo 0,3% (come anche le apprendiste).

Completamente diverso il discorso riferito alle impiegate che si attestano sul 9,8%.

Per le impiegate è opportuno rimarcare anche che le amministrative sono l'8,9% mentre le tecniche hanno molto meno spazio (0,8%).

TABELLA 5/3

PRESENZA FEMMINILE

Area geografica	Totale (%)	Operaie	Apprendiste	Totale Impiegate	Impiegate tecniche	Impiegate amministrative
Nord occ.	10,7	0,3	0,2	10,2	1,1	9,1
Nord orien.	10,5	0,4	0,4	9,7	0,7	9,1
Centrale	11,9	0,4	0,6	10,9	0,9	10,0
Meridionale	5,8	0,2	0,1	5,6	0,2	5,4
Insulare	7,4	0,3	0,0	7,1	0,9	6,2
Italia	10,4	0,3	0,3	9,8	0,8	8,9

Lieve inversione di tendenza sul fronte extracomunitari.

La precedente analisi ne aveva fatto segnare la presenza all'interno degli organici del 48,74% delle imprese. Questa percentuale, sempre comunque significativa, si è ridotta al 47,23%.

I lavoratori extracomunitari, quasi tutti operai, sono passati dal precedente 10,42% al 9,33% del totale forza lavoro.

TABELLA 5/4

LAVORATORI EXTRACOMUNITARI

Area geografica	A	B	C	D	E	F
	Imprese che hanno partecipato all'indagine	Imprese che hanno in forza extracomunitari	B su A (%)	Totale forza lavoro	Dipendenti extracomunitari	E su D (%)
Nord occ.	618	299	48,38	11.366	1.018	8,96
Nord orien.	512	298	58,20	10.502	1.184	11,27
Centrale	237	114	48,10	4.044	449	11,10
Meridionale	130	12	9,23	1.977	17	0,86
Insulare	40	3	7,50	766	7	0,91
Italia	1.537	726	47,23	28.657	2.675	9,33

POSIZIONE PROFESSIONALE DEI DIPENDENTI**OPERAI (%)**

ANNO	IV ° LIVELLO	SPECIALIZZATI	QUALIFICATI	COMUNI	TOTALE
1985	2,4	36,0	24,2	18,0	80,6
1986	2,7	35,9	24,3	17,9	80,8
1987	2,9	35,9	24,1	17,2	80,1
1988	2,9	35,7	24,2	16,8	79,6
1989	3,3	35,3	23,8	16,1	78,5
1990	3,8	35,3	23,3	15,7	78,1
1991	4,2	35,0	22,2	16,1	77,5
1992	4,9	34,3	21,8	16,1	77,1
1993	5,0	34,4	22,9	15,5	77,8
1994	5,3	35,0	22,4	14,0	76,7
1995	5,6	34,9	23,0	13,5	77,0
1996	6,4	34,8	22,6	13,0	76,8
1997	6,3	34,0	22,2	15,7	78,2
1998	6,8	34,5	22,2	13,4	77,0
1999	7,0	34,5	21,8	13,0	76,3
2000	7,7	34,4	20,8	12,8	75,7
2001	8,6	32,7	20,2	13,3	74,8
2002	8,7	31,7	20,0	13,7	74,1
2003	9,0	30,3	19,8	14,3	73,5
2004	10,1	30,9	19,6	13,5	74,2
2005	10,2	30,0	18,8	14,0	73,1
2006	11,1	29,4	18,8	13,6	72,9
2007	11,0	29,5	18,4	11,8	70,7
2008	11,0	30,8	17,6	11,8	71,3
2009	10,6	30,7	18,7	11,6	71,6

	IMPIEGATI (%) TOTALE	APPRENDISTI (%) TOTALE
1985	18,2	1,7
1986	17,8	1,9
1987	18,4	2,0
1988	18,8	2,1
1989	19,6	1,9
1990	20,0	1,9
1991	20,7	1,8
1992	21,1	1,8
1993	20,4	1,8
1994	21,4	1,9
1995	21,2	1,8
1996	21,5	1,7
1997	20,3	1,5
1998	20,9	2,1
1999	21,4	2,3
2000	21,6	2,7
2001	22,2	3,0
2002	23,1	2,7
2003	23,7	2,8
2004	23,0	2,9
2005	23,6	3,3
2006	23,7	3,4
2007	26,0	3,3
2008	25,6	3,1
2009	25,7	2,7

**POSIZIONE PROFESSIONALE DEGLI OPERAI
PER AREE GEOGRAFICHE (%)**

TABELLA 5/6

OPERAI	NORD OCCIDENT.	NORD ORIENT.	CENTRALE	MERIDION.	INSULARE
IV° LIVELLO	9,6	14,3	7,9	5,6	3,2
SPECIALIZZATI	32,8	32,2	26,8	18,8	28,4
QUALIFICATI	17,8	17,1	20,1	27,1	25,3
COMUNI	11,5	7,7	13,3	25,3	20,5

ASSENTEISMO OPERAIO

Il monitoraggio è stato effettuato, come al solito, al 1° ottobre dell'anno di riferimento.

Rispetto al dato precedente (8,2%) si deve rilevare un deciso incremento delle giornate di assenza che hanno raggiunto il 10,7%.

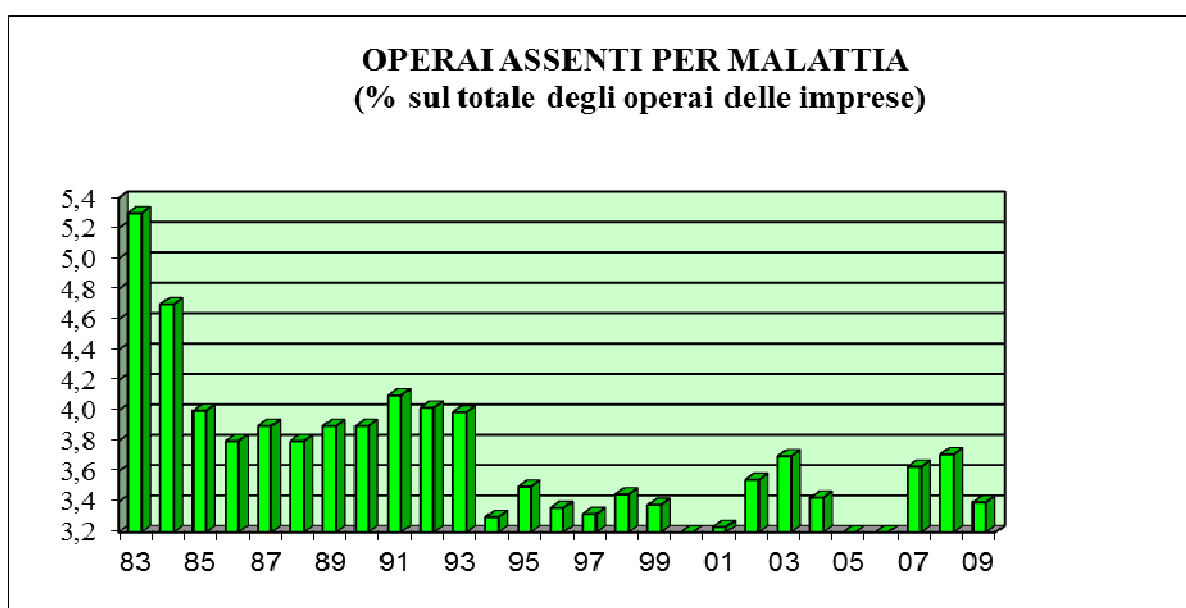
È sempre la malattia la causa primaria di mancata presenza sul posto di lavoro (3,4%, precedente 3,7%) seguita dalla causale "altri motivi" con il 2,8%.

Al terzo posto la cassa integrazione per cause meteorologiche con il 2,4%: ovviamente in questo caso incide la piovosità del giorno di rilevazione.

In crescita le assenze per cassa integrazione guadagni per "altre cause" che supera l'1,2%.

Le ore perse per infortunio si mantengono tra lo 0,8% e lo 0,9%.

GRAFICO E



SUBAPPALTO

Per il secondo anno consecutivo, la rilevata incidenza delle imprese che ricorrono al subappalto sul totale di ciascun settore è pari al 76,6%.

Scendendo nel dettaglio dei comparti viene confermato che l'edilizia abitativa fa segnare la percentuale più elevata con l'81,2%. Questo dato è uguale a quello del 2007 mentre il 2008 aveva portato la percentuale a sfiorare l'83%.

Seguono in questa classifica l'edilizia non abitativa con il 79,1% e i lavori complementari con il 74,2%. Nell'ambito dei lavori pubblici il subappalto incide per il 73,4%.

Il grafico F riporta il quadro delle imprese che ricorrono al subappalto suddivise tra i vari settori produttivi. Nella tabella 6 è riportata la serie storica delle imprese che svolgono la propria attività prevalente in subappalto sul totale delle aziende partecipanti all'analisi congiunturale.

IMPRESE CHE RICORRONO AL SUBAPPALTO
(% sul totale di ciascun settore)

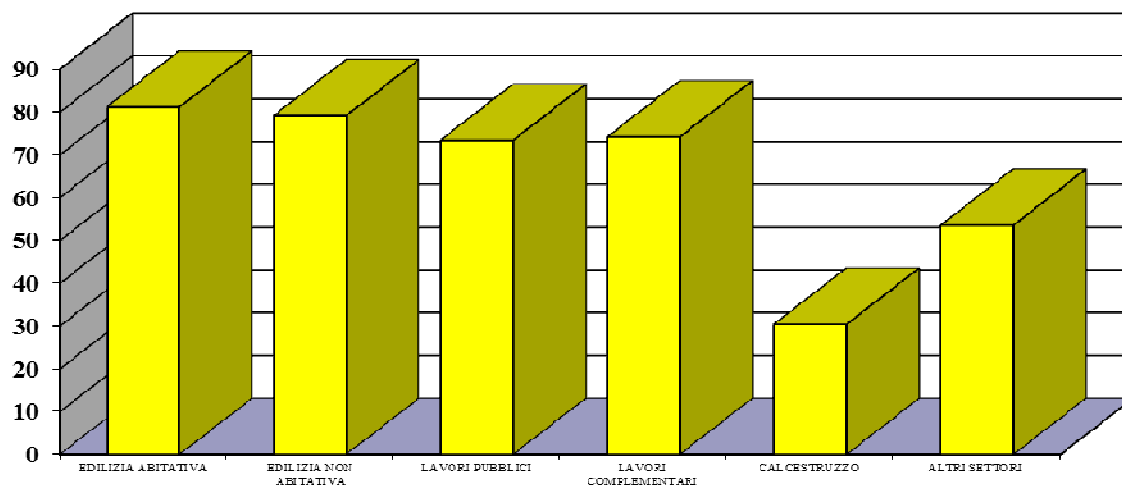


TABELLA 6

IMPRESE CHE HANNO SVOLTO LA PROPRIA ATTIVITA' IN SUBAPPALTO
(% sul totale delle imprese)

1985	12,80
1986	13,60
1987	14,40
1988	14,80
1989	15,10
1990	14,60
1991	16,50
1992	16,60
1993	16,30
1994	16,60
1995	16,50
1996	17,10
1997	18,30
1998	19,90
1999	21,31
2000	21,99
2001	22,62
2002	23,16
2003	23,70
2004	25,67
2005	25,11
2006	26,60
2007	27,02
2008	27,93
2009	30,90

ASSICURAZIONI INFORTUNI

A seguito della compilazione della sezione IV del questionario, è possibile ottenere una panoramica delle posizioni assicurative Inail nelle diverse imprese e più in particolare ottenere un articolato che comprende cinque aree tematiche.

Posizioni assicurative attive

Nell'anno solare 2009, sono state registrate 815 imprese, su un numero totale di posizioni assicurative attive pari a 2.123.

Posizioni assicurative attive da più di due anni

L'anno solare 2009 fa registrare un numero complessivo di 2.032 posizioni assicurative attive da più di due anni a fronte di 805 imprese.

Posizioni assicurative attive da meno di due anni

Il numero delle posizioni assicurative attive da meno di due anni, che nell'anno solare 2009 è pari a 91, mostra un notevole ribasso rispetto al valore precedente che si ricorda era di 140 unità. Tale dato rappresenta l'1,5% del totale delle posizioni Inail attive.

Posizioni assicurative che hanno beneficiato della riduzione del 15%

Le posizioni che hanno beneficiato della riduzione del 15%, prevista dall'art. 20 delle modalità di applicazione delle tariffe, sono diminuite, passando dalle 51 dell'anno 2008 alle 10 unità dell'anno 2009. Lo stesso dato, rapportato al numero di imprese, indica che quelle beneficiarie della riduzione sono circa lo 0,4% del totale delle imprese con posizioni Inail attive.

Posizioni assicurative che hanno beneficiato della riduzione dell'11,50%

La riduzione dell'11,50%, prevista dall'art. 29 della legge n. 341/95, ha coinvolto in termini percentuali un numero maggiore di imprese rispetto alla precedente rilevazione, passando dal 58% al 63,4% del totale dei possibili beneficiari.

TABELLA 7

ELENCO DELLE TAVOLE

TAB. 0	STRUTTURA DELLE IMPRESE - STRUTTURA OCCUPAZIONALE - VALUTAZIONI CONGIUNTURALI - ASSENTEISMO OPERAIO - SUBAPPALTO
TAB. I	IMPRESE CHE HANNO RISPOSTO SUL TOTALE DELLE IMPRESE ASSOCIATE
TAB. II A	NUMERO IMPRESE ED ADDETTI PER SETTORE DI ATTIVITA' PREVALENTE EFFETTIVA E PER CLASSI DI DIPENDENTI (ANALITICO)
TAB. II A1	NUMERO IMPRESE ED OPERAI IN PART TIME. PER SETTORE DI ATTIVITA' PREVALENTE EFFETTIVA E PER CLASSI DI DIPENDENTI (ANALITICO)
TAB. II A2	NUMERO IMPRESE ED IMPIEGATI IN PART TIME PER SETTORE DI ATTIVITA' PREVALENTE EFFETTIVA E PER CLASSI DI DIPENDENTI (ANALITICO)

TAB. II A3	NUMERO IMPRESE ED ADDETTI IN PART TIME PER SETTORE DI ATTIVITA' PREVALENTE EFFETTIVA E PER CLASSI DI DIPENDENTI (ANALITICO)
TAB. II A4	NUMERO IMPRESE ED OPERAI EXTRACOMUNITARI PER SETTORE DI ATTIVITA' PREVALENTE EFFETTIVA PER CLASSI DI DIPENDENTI (ANALITICO)
TAB. II A5	NUMERO IMPRESE ED IMPIEGATI EXTRACOMUNITARI PER SETTORE DI ATTIVITA' PREVALENTE EFFETTIVA PER CLASSI DI DIPENDENTI (ANALITICO)
TAB. II A6	NUMERO IMPRESE ED ADDETTI EXTRACOMUNITARI PER SETTORE DI ATTIVITA' PREVALENTE EFFETTIVA PER CLASSI DI DIPENDENTI (ANALITICO)
TAB. IIA7	NUMERO IMPRESE ED OPERAI IN C.D.I. PER SETTORE DI ATTIVITA' PREVALENTE EFFETTIVA PER CLASSI DI DIPENDENTI (ANALITICO)
TAB. IIA8	NUMERO IMPRESE ED IMPIEGATI IN C.D.I. PER SETTORE DI ATTIVITA' PREVALENTE EFFETTIVA PER CLASSI DI DIPENDENTI (ANALITICO)
TAB. IIA9	NUMERO IMPRESE ED ADDETTI IN C.D.I. PER SETTORE DI ATTIVITA' PREVALENTE EFFETTIVA PER CLASSI DI DIPENDENTI (ANALITICO)
TAB. II B	NUMERO IMPRESE ED ADDETTI PER SETTORE DI ATTIVITA' PREVALENTE EFFETTIVA E PER CLASSI DI DIPENDENTI (SINTETICO)
TAB. II B1	NUMERO IMPRESE ED OPERAI IN CONTRATTO PART TIME PER SETTORE DI ATTIVITA' PREVALENTE EFFETTIVA E PER CLASSI DI DIPENDENTI (SINTETICO)
TAB. II B2	NUMERO IMPRESE ED IMPIEGATI IN CONTRATTO PART TIME PER SETTORE DI ATTIVITA' PREVALENTE EFFETTIVA E PER CLASSI DI DIPENDENTI (SINTETICO)
TAB. II B3	NUMERO IMPRESE ED ADDETTI IN CONTRATTO PART TIME PER SETTORE DI ATTIVITA' PREVALENTE EFFETTIVA E PER CLASSI DI DIPENDENTI (SINTETICO)
TAB. II B4	NUMERO IMPRESE ED OPERAI EXTRACOMUNITARI PER SETTORE DI ATTIVITA' PREVALENTE EFFETTIVA PER CLASSI DI DIPENDENTI (SINTETICO)
TAB. II B5	NUMERO IMPRESE ED IMPIEGATI EXTRACOMUNITARI PER SETTORE DI ATTIVITA' PREVALENTE EFFETTIVA PER CLASSI DI DIPENDENTI (SINTETICO)
TAB. II B6	NUMERO IMPRESE ED ADDETTI EXTRACOMUNITARI PER SETTORE DI ATTIVITA' PREVALENTE EFFETTIVA PER CLASSI DI DIPENDENTI (SINTETICO)
TAB. IIB7	NUMERO IMPRESE ED OPERAI IN C.D.I. PER SETTORE DI ATTIVITA' PREVALENTE EFFETTIVA PER CLASSI DI DIPENDENTI (SINTETICO)
TAB. IIB8	NUMERO IMPRESE ED IMPIEGATI IN C.D.I. PER SETTORE DI ATTIVITA' PREVALENTE EFFETTIVA PER CLASSI DI DIPENDENTI (SINTETICO)
TAB. IIB9	NUMERO IMPRESE ED ADDETTI IN C.D.I. PER SETTORE DI ATTIVITA' PREVALENTE EFFETTIVA PER CLASSI DI DIPENDENTI (SINTETICO)
TAB. II C	NUMERO DELLE IMPRESE SECONDO IL SETTORE PREVALENTE DI ATTIVITA' E LORO INCIDENZA PERCENTUALE SUL TOTALE DELLE IMPRESE
TAB. III A	MEDIA PONDERATA PER SETTORE DI ATTIVITA' PREVALENTE EFFETTIVA DELL'IMPRESA (ANALITICO)
TAB. III B	MEDIA PONDERATA PER SETTORE DI ATTIVITA' PREVALENTE EFFETTIVA DELL'IMPRESA (SINTETICO)

TAB. III C	MEDIA PONDERATA PER CLASSI DI ADDETTI DELL'IMPRESA
TAB. IV A	NUMERO DI DIPENDENTI AD OTTOBRE 08 E AD OTTOBRE 09 PER CATEGORIA E PER SESSO
TAB. IV B	NUMERO DEI DIPENDENTI AD OTTOBRE 08 E AD OTTOBRE 09 PER CATEGORIA E PER SETTORE DI ATTIVITA' PREVALENTE EFFETTIVA
TAB. IV C	SUDDIVISIONE DEI DIPENDENTI IN BASE ALLE DIMENSIONI DELLE AZIENDE E AL LORO SETTORE DI ATTIVITA' (SINTETICO)
TAB. IV D	SUDDIVISIONE PERCENTUALE DEI DIPENDENTI IN BASE ALLE DIMENSIONI DELLE AZIENDE E AL LORO SETTORE DI ATTIVITA' (SINTETICO)
TAB. V A	OPERAI ASSENTI DAL LAVORO: VALORI ASSOLUTI E VALORI PERCENTUALI SUL TOTALE DEGLI OPERAI ASSENTI - TOTALE DEGLI OPERAI ASSENTI SUL TOTALE DEGLI OPERAI DELL'IMPRESA AD OTTOBRE 08 E AD OTTOBRE 09
TAB. V B	NUMERO DEGLI OPERAI ASSENTI PER CIASCUNA CAUSALE E LORO INCIDENZA SUL TOTALE DEGLI OPERAI ASSENTI AL MESE DI OTTOBRE 09
TAB. VI	CARENZA DI MANODOPERA
TAB. VII A	IMPRESE CHE HANNO AFFIDATO LAVORI IN APPALTO O SUBAPPALTO AD ALTRE IMPRESE EDILI (ANALITICO)
TAB. VII B	IMPRESE CHE HANNO AFFIDATO LAVORI IN APPALTO O SUBAPPALTO AD ALTRE IMPRESE EDILI (SINTETICO)
TAB. VII C	NUMERO IMPRESE APPALTANTI SETTORE PER SETTORE E LORO INCIDENZA PERCENTUALE SUL TOTALE DELLE IMPRESE APPALTANTI
TAB. VII D	IMPRESE CHE HANNO AFFIDATO LAVORI IN APPALTO O SUBAPPALTO AD ALTRE IMPRESE EDILI
TAB. VIII A	LAVORI AFFIDATI DA IMPRESE EDILI IN APPALTO O SUBAPPALTO PER CATEGORIE DI LAVORI E PER ATTIVITA' PREVALENTE EFFETTIVA DELL'IMPRESA (ANALITICO)
TAB. VIII B	LAVORI AFFIDATI DA IMPRESE EDILI IN APPALTO O SUBAPPALTO PER CATEGORIE DI LAVORI E PER ATTIVITA' PREVALENTE EFFETTIVA DELL'IMPRESA (SINTETICO)
TAB. VIII C	LAVORI AFFIDATI DA IMPRESE EDILI IN APPALTO O SUBAPPALTO PER CATEGORIE DI LAVORI E PER CLASSI DI DIPENDENTI DELL'IMPRESA APPALTANTE O SUBAPPALTANTE
TAB. IX A	IMPRESE (IN NUMERO E PERCENTUALE) CHE PREVEDONO DI AFFIDARE LAVORI IN APPALTO O SUBAPPALTO NELL'ANNO SOLARE SUCCESSIVO (ANALITICO)
TAB. IX B	IMPRESE (IN NUMERO E PERCENTUALE) CHE PREVEDONO DI AFFIDARE LAVORI IN APPALTO O SUBAPPALTO NELL'ANNO SOLARE SUCCESSIVO (SINTETICO)
TAB. X	IMPRESE CHE OPERANO NORMALMENTE IN APPALTO O SUBAPPALTO PER CONTO DI ALTRE IMPRESE EDILI SUDDIVISE PER CLASSI DI DIPENDENTI
TAB. XI	IMPRESE EDILI (IN NUMERO E PERCENTUALE) CHE LAVORANO NORMALMENTE IN APPALTO O SUBAPPALTO PER CLASSI DI DIPENDENTI E CATEGORIE DI LAVORAZIONI
TAB. XII	IMPRESE SECONDO LA DIFFUSIONE TERRITORIALE

TAB. XIII A	NUMERO IMPRESE ED ADDETTI PER SETTORE DI ATTIVITA' PREVALENTE EFFETTIVA E PER CLASSI DI DIPENDENTI (FUORI PROVINCIA)
TAB. XIII A1	NUMERO IMPRESE ED OPERAI IN PART TIME PER SETTORE DI ATTIVITA' PREVALENTE EFFETTIVA E PER CLASSI DI DIPENDENTI (FUORI PROVINCIA)
TAB. XIII A2	NUMERO IMPRESE ED IMPIEGATI IN PART TIME PER SETTORE DI ATTIVITA' PREVALENTE EFFETTIVA E PER CLASSI DI DIPENDENTI (FUORI PROVINCIA)
TAB. XIII A3	NUMERO IMPRESE ED ADDETTI IN PART TIME PER SETTORE DI ATTIVITA' PREVALENTE EFFETTIVA E PER CLASSI DI DIPENDENTI (FUORI PROVINCIA)
TAB. XIII A4	NUMERO IMPRESE ED OPERAI EXTRACOMUNITARI PER SETTORE DI ATTIVITA' PREVALENTE EFFETTIVA E PER CLASSI DI DIPENDENTI (FUORI PROVINCIA)
TAB. XIII A5	NUMERO IMPRESE ED IMPIEGATI EXTRACOMUNITARI PER SETTORE DI ATTIVITA' PREVALENTE EFFETTIVA E PER CLASSI DI DIPENDENTI (FUORI PROVINCIA)
TAB. XIII A6	NUMERO IMPRESE ED ADDETTI EXTRACOMUNITARI PER SETTORE DI ATTIVITA' PREVALENTE EFFETTIVA E PER CLASSI DI DIPENDENTI (FUORI PROVINCIA)
TAB. XIII A7	NUMERO IMPRESE ED OPERAI IN C.D.I. PER SETTORE DI ATTIVITA' PREVALENTE ED EFFETTIVA E PER CLASSI DI DIPENDENTI (FUORI PROVINCIA)
TAB. XIII A8	NUMERO IMPRESE ED IMPIEGATI IN C.D.I. PER SETTORE DI ATTIVITA' PREVALENTE ED EFFETTIVA E PER CLASSI DI DIPENDENTI (FUORI PROVINCIA)
TAB. XIII A9	NUMERO IMPRESE ED ADDETTI IN C.D.I. PER SETTORE DI ATTIVITA' PREVALENTE ED EFFETTIVA E PER CLASSI DI DIPENDENTI (FUORI PROVINCIA)
TAB. XIII B	NUMERO IMPRESE ED ADDETTI PER SETTORE DI ATTIVITA' PREVALENTE EFFETTIVA E PER CLASSI DI DIPENDENTI (FUORI PROVINCIA)
TAB. XIII B1	NUMERO IMPRESE ED OPERAI IN PART TIME PER SETTORE DI ATTIVITA' PREVALENTE EFFETTIVA E PER CLASSI DI DIPENDENTI (FUORI PROVINCIA)
TAB. XIII B2	NUMERO IMPRESE ED IMPIEGATI IN PART TIME PER SETTORE DI ATTIVITA' PREVALENTE EFFETTIVA E PER CLASSI DI DIPENDENTI (FUORI PROVINCIA)
TAB. XIII B3	NUMERO IMPRESE ED ADDETTI IN PART TIME PER SETTORE DI ATTIVITA' PREVALENTE EFFETTIVA E PER CLASSI DI DIPENDENTI (FUORI PROVINCIA)
TAB. XIII B4	NUMERO IMPRESE ED OPERAI EXTRACOMUNITARI PER SETTORE DI ATTIVITA' PREVALENTE EFFETTIVA E PER CLASSI DI DIPENDENTI (FUORI PROVINCIA – SINTETICO)
TAB. XIII B5	NUMERO IMPRESE ED IMPIEGATI EXTRACOMUNITARI PER SETTORE DI ATTIVITA' PREVALENTE EFFETTIVA E PER CLASSI DI DIPENDENTI (FUORI PROVINCIA – SINTETICO)
TAB. XIII B6	NUMERO IMPRESE ED ADDETTI EXTRACOMUNITARI PER SETTORE DI ATTIVITA' PREVALENTE EFFETTIVA E PER CLASSI DI DIPENDENTI (FUORI PROVINCIA – SINTETICO)
TAB. XIII B7	NUMERO IMPRESE ED OPERAI IN C.D.I. PER SETTORE DI ATTIVITA' PREVALENTE ED EFFETTIVA E PER CLASSI DI DIPENDENTI (FUORI PROVINCIA)
TAB. XIII B8	NUMERO IMPRESE ED OPERAI IN C.D.I. PER SETTORE DI ATTIVITA' PREVALENTE ED EFFETTIVA E PER CLASSI DI DIPENDENTI (FUORI PROVINCIA)

TAB. XIII B9	NUMERO IMPRESE ED OPERAI IN C.D.I. PER SETTORE DI ATTIVITA' PREVALENTE ED EFFETTIVA E PER CLASSI DI DIPENDENTI (FUORI PROVINCIA)
TAB. XV A	NUMERO DI DIPENDENTI, AD OTTOBRE 08 E AD OTTOBRE 09, PER CATEGORIA E SESSO (FUORI PROVINCIA)
TAB. XV B	NUMERO DI DIPENDENTI AD OTTOBRE 08 E AD OTTOBRE 09 PER CATEGORIA E SETTORE DI ATTIVITA' PREVALENTE EFFETTIVA (FUORI PROVINCIA - ANALITICO)
TAB. XVI	OPERAI ASSENTI DAL LAVORO: VALORI ASSOLUTI E VALORI PERCENTUALI SUL TOTALE DEGLI OPERAI ASSENTI, E TOTALE DEGLI ASSENTI SUL TOTALE DEGLI OPERAI DELL'IMPRESA AD OTTOBRE 08 E AD OTTOBRE 09 (FUORI PROVINCIA)
TAB. XVII A	RIEPILOGO DELLE VOCI DI LAVORAZIONE INAIL "GRANDE GRUPPO 3"
TAB. XVII B	LEGENDA DI SINTESI DELLE VOCI DI LAVORAZIONE INAIL "GRANDE GRUPPO 3"